



**COMUNE DI CASTEL BARONIA**  
**PROVINCIA DI AVELLINO**

Via Regina Margherita, 1 (c.a.p. 83040)  
telefono 0827/92008 - fax 0827/92601

Codice fiscale n. 81000850644  
Pec: [anagrafe@pec.comunecastelbaronia.it](mailto:anagrafe@pec.comunecastelbaronia.it)

Partita I.V.A. n. 00281000646  
Codice Univoco UFGDHY

**Servizio Economico-Finanziario**

**COPIA della DETERMINAZIONE N. 12 Reg. Serv. N. 105 Reg. Gen. del 23-05-2018**

Oggetto: Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 - General data protection regulation (GDPR). Impegno di spesa per l'affidamento servizio per adempimenti di legge - Approvazione schema di convenzione - CIG ZEB23B5022

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Visto il D.Lgs 267/2000 TUEL;

Visto il Decreto sindacale n. 2 del 26/04/2018 con il quale sono state attribuite, alla scrivente, le funzioni di responsabile del servizio in epigrafe;

Visto l'art. 147-bis comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) con la sottoscrizione del presente provvedimento, esprime parere favorevole attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

**Premesso che:**

-Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 26.03.2018, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione 2018/2020;

- il Codice dell'Amministrazione Digitale, D.Lgs. n. 82/2005, così come modificato dal D.Lgs. n. 179/2016, che all'art. 51, rubricato "Sicurezza dei dati, dei sistemi e delle infrastrutture delle pubbliche amministrazioni", prevede che "I documenti informatici delle pubbliche amministrazioni devono essere custoditi e controllati con modalità tali da ridurre al minimo i rischi di distruzione, perdita, accesso non autorizzato o non consentito o non conforme alle finalità della raccolta";

Preso atto che con Circolare del 18 aprile 2017, n. 2/2017, pubblicata in G.U. Serie Generale n. 103 del 5.05.2017, l'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID), al fine di contrastare le minacce più comuni e frequenti cui sono soggetti i sistemi informativi delle Pubbliche Amministrazioni, ha disposto la sostituzione della circolare n. 1/2017 del 17 marzo 2017, recante "Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni" con nuove misure minime per la sicurezza informatica a cui le stesse Pubbliche Amministrazioni erano tenute a conformarsi entro il termine del 31.12.2017;

Considerato che il 25 maggio 2016 è entrato in vigore il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation) che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;

Rilevato che il summenzionato Regolamento è direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri dell'Unione Europea ed entrerà in vigore il 25 maggio 2018;

Considerato che con il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 viene recepito nel nostro ordinamento giuridico il "principio di accountability" (obbligo di rendicontazione) che impone alle Pubbliche Amministrazioni titolari del trattamento dei dati:

-di dimostrare di avere adottato le misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche;

-che i trattamenti siano conformi ai principi e alle disposizioni del Regolamento, prevedendo, altresì, l'obbligo del titolare o del responsabile del trattamento della tenuta di apposito registro delle attività di trattamento, compresa la descrizione circa l'efficacia delle misure di sicurezza adottate;

-che il registro di cui al punto precedente, da tenersi in forma scritta o anche in formato elettronico, deve contenere una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative e che su richiesta, il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento sono tenuti a mettere il registro a disposizione dell'autorità di controllo;

**Tenuto conto**, inoltre, che il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 ha:

-reintrodotto l'obbligatorietà della redazione del documento programmatico sulla sicurezza (DPS), obbligo previsto dal D.Lgs. 196/2003 e abrogato dal Decreto Legge n. 5 del 9 febbraio 2012, convertito dalla legge n. 35 del 4 aprile 2012;

-disciplinato la nuova figura del "Data Protection Officer" (DPO), responsabile della protezione dei dati personali che le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di nominare al proprio interno e deve sempre essere "coinvolto in tutte le questioni riguardanti la protezione dei dati personali";

-rafforzato i poteri delle Autorità Garanti nazionali ed inasprito le sanzioni amministrative a carico di imprese e pubbliche amministrazioni, in particolare, in caso di violazioni dei principi e disposizioni del Regolamento, le sanzioni possono arrivare fino a 10 milioni di euro o per le imprese fino al 2% - 4% del fatturato mondiale totale annuo dell'esercizio precedente, se superiore;

**Dato atto** che la nuova normativa europea fa carico alle Pubbliche Amministrazioni di non limitarsi alla semplice osservanza di un mero adempimento formale in materia di privacy, conservazione e sicurezza dei dati personali, ma attua un profondo mutamento culturale con un rilevante impatto organizzativo da parte dell'Ente nell'ottica di adeguare le norme di protezione dei dati ai cambiamenti determinati dalla continua evoluzione delle tecnologie (cloud computing, digitalizzazione, social media, cooperazione applicativa, interconnessione di banche dati, pubblicazione automatizzata di dati on line) nelle amministrazioni pubbliche;

**Ritenuto**, pertanto, necessario realizzare un "modello organizzativo" da implementare in base ad una preliminare analisi dei rischi e ad un'autovalutazione finalizzata all'adozione delle migliori strategie volte a presidiare i trattamenti di dati effettuati, abbandonando l'approccio meramente formale del D.Lgs. 196/2003, limitato alla mera adozione di una lista "minima" di misure di sicurezza, realizzando, piuttosto, un sistema organizzativo caratterizzato da un'attenzione multidisciplinare alle specificità della struttura e della tipologia di trattamento, sia dal punto di vista della sicurezza informatica e in conformità agli obblighi legali, sia in considerazione del modello di archiviazione e gestione dei dati trattati. Tutto questo prevedendo, al contempo, non solo l'introduzione di nuove figure soggettive e professionali che dovranno presidiare i processi organizzativi interni per garantire un corretto trattamento dei dati personali, tra cui la figura del Responsabile della Protezione dei dati personali (DPO), ma altresì l'adozione di nuove misure tecniche ed organizzative volte a garantire l'integrità e la riservatezza dei dati, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento, la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico, nonché la verifica e la valutazione dell'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento;

Tutto ciò premesso;

Vista la necessità di ottemperare agli obblighi imposti dal Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation) che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;

Preso atto che l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 (codice dei contratti) prevede la possibilità per le stazioni appaltanti di procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

Considerato che con il presente provvedimento si intende affidare l'incarico per lo svolgimento del servizio volto all'adozione di provvedimenti e misure in ottemperanza alle disposizioni previste dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali dando atto che:

-entro il 31.12.2017 è stata prevista la scadenza per le nuove misure minime per la sicurezza informatica ai sensi della Circolare dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) del 18 aprile 2017, n. 2/2017, mentre entro il 25.05.2018 dovrà essere predisposto il General Data Protection Regulation (GDPR);

-il servizio ha natura intellettuale e non prevede la stesura del DUVRI.

Vista la Delibera di G.C. n. 41-2018 con cui si affidava al responsabile di ragioneria il compito di provvedere all'affidamento del servizio anche in virtù del fatto che all'interno dell'Ente non vi sono professionalità in grado di espletare gli adempimenti previsti dalla normativa;

Preso atto del preventivo di spesa pervenuto il 22.05.2018 e iscritto al prot. comunale al n. 1760

in data odierna che si ritiene congruo in considerazione dei servizi offerti:

-analisi procedimenti amministrativi e trattamento dati

-analisi conformità trattamento al GDPR artt. 5 e 6

-valutazione rischio

-redazione registro trattamenti ex art. 30

-redazione DPIA ex art. 35

-formazione del personale

-nomina DPO ed RTD ex artt. 37 GDPR e 17 CAD

-compilazione allegato 2 circolare Agid 2/17

Ritenuto, per le motivazioni sopra esposte, che è possibile ricorrere alla procedura di affidamento diretto incaricando la ditta AEFEE CONSULTIG S.R.L.S con sede legale in Piazza Vittorio Veneto, 18 - 83040 Castel Baronia (AV) P.IVA:022968050647 del servizio in oggetto nel rispetto delle tempistiche e dei contenuti di cui all'offerta così come indicata in epigrafe e allo schema di convenzione prodotto;

Richiamata la seconda parte dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 che consente alla stazione appaltante di procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre purché la stessa contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

Dato atto che non sussiste conflitto di interessi con la ditta aggiudicataria nell'adozione degli atti endo-procedimentali e nell'adozione del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 6 bis della legge n. 241/1990, dal D.P.R. 16.04.2013, n. 62 e dal "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune";

~~Visto il Dure\_On-line-protocello-INALL\_11703232 del 15.05.2018 scadente il 12.09.2018~~

## DETERMINA

1. Tutto quanto in premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente
2. Di affidare il servizio di adeguamento agli adempimenti di cui al Codice dell'Amministrazione Digitale e al Regolamento 679/2016 "GDPR" incaricando la ditta AEFEE CONSULTIG S.R.L.S con sede legale in Piazza Vittorio Veneto, 18 - 83040 Castel Baronia (AV) P.IVA: 022968050647, per l'importo di euro 2.300,00 oltre iva al 22%;
3. di dare atto che la spesa di cui al punto precedente è finanziata con fondi dell'Amministrazione Comunale e riscontra adeguata disponibilità al Cap. 118 SIOPE 1.02.-1.03.02.99.999 del bilancio di previsione 2018/2020 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 26.03.2018 e dichiarata immediatamente esecutiva;
4. di approvare lo schema di convenzione che anche non materialmente allegato forma parte integrante della presente;
5. di procedere alla pubblicazione della presente sull'Albo Pretorio on line.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Dott.ssa Ilva SALVATORE